



Gli abitanti del villaggio avevano cercato invano di allontanare il Drago e di difendersi da esso. Nulla però avevano potuto contro quella bestiale potenza che inghiottiva ogni forma animale e vegetale.

Nemmeno la consacrazione di una splendida ara naturale di fronte al Capo dedicato ad Atena aveva cambiato le cose.

Al tramonto, ogni giorno, gli abitanti si recavano presso l'altare per preparare la dea affinché tornasse la pace ma nulla era cambiato.



Ridotti allo sconforto, molti esseri umani furono costretti a disperdersi, come animali da pascolo su per le colline circostanti, fino al Colle chiamato "Serra" per la bellezza dei colori dei suoi giardini ricchi di fiori e un tempo popolati dalle divinità protettrici dei campi, delle greggi e dei boschi. Il Drago non era il solo pericolo per gli umili pescatori del villaggio. La Divina Costiera era abitata anche da altre creature che minacciavano l'esistenza degli umani.